Istituto Comprensivo «B. Lorenzi»
Scuola Primaria «Mons. Luigi Roncari», Sant'Anna d'Alfaedo

In cucina con l'arte: alla scoperta dei colori

CLASSE PRIMA

Anno scolastico 2017/2018

Ins. Ledri Emanuela

I bambini si sono cimentati in attività manipolative, utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Hanno imparato ad ascoltare storie e racconti, a dialogare con adulti e compagni arricchendo il loro lessico, a fare ipotesi sui significati.

(Indicazioni Nazionali, 2012)

FASE 1: Lettura animata del testo ridotto «Serafino e la Strega Sibilla»

C’era una volta una strega di nome Sibilla che viveva in una foresta nera, in una casetta tutta **nera**: le sedie erano **nere**, il tavolo era **nero**, e anche le poltrone erano tutte **nere**. Sibilla aveva anche un gatto di nome Serafino, anche lui era di colore **nero**. Così, quando Serafino si sdraiava sul tappeto, la povera Sibilla non riusciva a vederlo e ci inciampava sopra facendo dei grandi ruzzoloni. Stanca di questo, un giorno Sibilla pensò bene di fare una magia: afferrò la sua bacchetta magica e “ABRACADABRA”: Serafino non era più un gatto tutto nero, ma era diventato un gatto tutto verde. Sibilla allora riusciva a vederlo quando si metteva a dormire sul tappeto, sulla sedia e anche sul letto.

Un giorno però, mentre Serafino era sdraiato fuori sull'erba, Sibilla che era di gran fretta, non lo vide e ci inciampò sopra facendo tre capriole e finendo in un cespuglio di spine. Sibilla era furiosa: prese la bacchetta magica e "ABRACADABRA" trasformò Serafino in un gatto con la testa **rossa**, il corpo **giallo**, la coda **rosa**, i baffi e le zampe **blu**. Ora Sibilla riusciva a vedere sempre dove era sdraiato Serafino: sul tappeto, sulla sedia, sul letto e anche sull'erba. Questa cosa però a Serafino non piaceva perché tutti lo prendevano in giro. Allora Sibilla, stanca di vedere il suo gatto triste, prese la bacchetta e "ABRACADABRA" trasformò il gatto Serafino tutto colorato in un gatto tutto **nero**. Poi, diede un altro colpo alla bacchetta e "ABRACADABRA": la sua casa tutta **nera** diventò di tutti i colori: il tetto e la porta rossi, le sedie bianche, i cuscini verdi, il letto blu e le lenzuola rosa. In questo modo Serafino era ben visibile, e per festeggiare decisero di organizzare una festa invitando tutti gli amici della foresta.

FASE 2: Scopriamo la magia

Alla festa, la strega, accoglie gli invitati con queste parole:

«Cari bambini,

sottovoce parliamo,

il trucco sta in cosa

mangiamo!»

FASE 3: Alla scoperta dei colori

Seguendo la ricetta della strega Sibilla, i bambini si sono cimentati nella creazione dei colori utilizzando ingredienti alimentari facilmente reperibili.

Ricetta impasto base:

- Una tazza di amido di mais
- Una tazza di farina
- Due cucchiai di sale
- Tre tazze di acqua

All'impasto così creato sono stati aggiunti cibi colorati (es. spinaci per il verde, pepe per il nero, succo di pomodoro per il rosso,…)

Nel laboratorio di Scienze

ci siam recati

e piccoli cuochi siam diventati!

Ai fornelli, con prudenza,

abbiam mescolato,

e l'impasto base abbiamo

creato

In piccoli recipienti l'abbiamo versato

e tanti altri cibi abbiamo usato

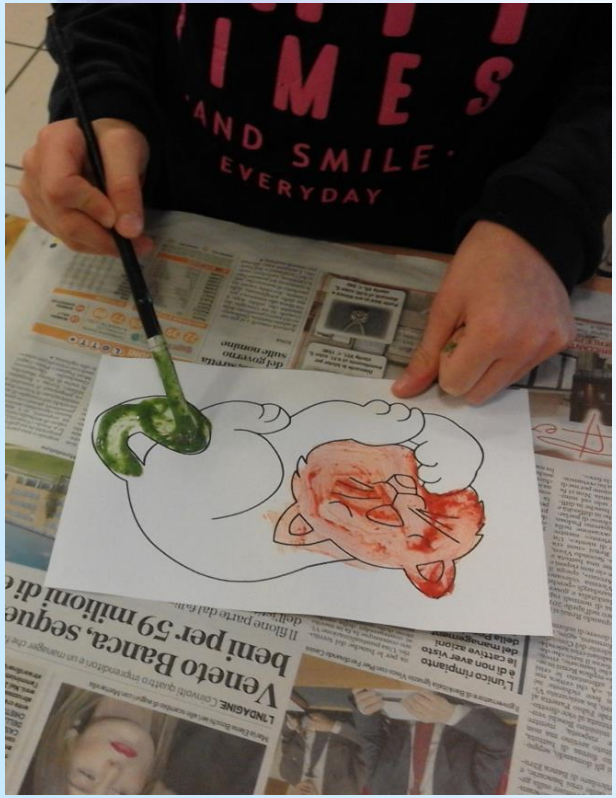
Un po' di pepe ed il nero è arrivato,

e per il verde uno spinacio è bastato

Tanto succo di pomodoro abbiamo usato e un rosso accesso abbiamo creato

Zafferano e polenta per un giallo che quasi spaventa!

FASE 4: I colori così realizzati sono stati utilizzati per rappresentare graficamente la storia di Serafino e la Strega Sibilla.



Ogni disegno è stato poi accompagnato da semplici frasi riassuntive per la costruzione di un libretto.

Ecco i nostri lavori

it's all good

SERAFINO
E LA STREGA
SIBILLA
ELENA

…ma il percorso non è ancora finito,

perché la strega Sibilla ci ha mandato un invito!

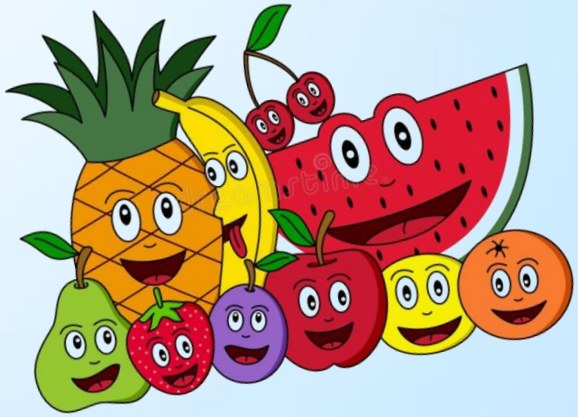
<u>Ai bambini della classe prima:</u>

Ora che dei colori avete scoperto la magia
vi invito tutti a casa mia!

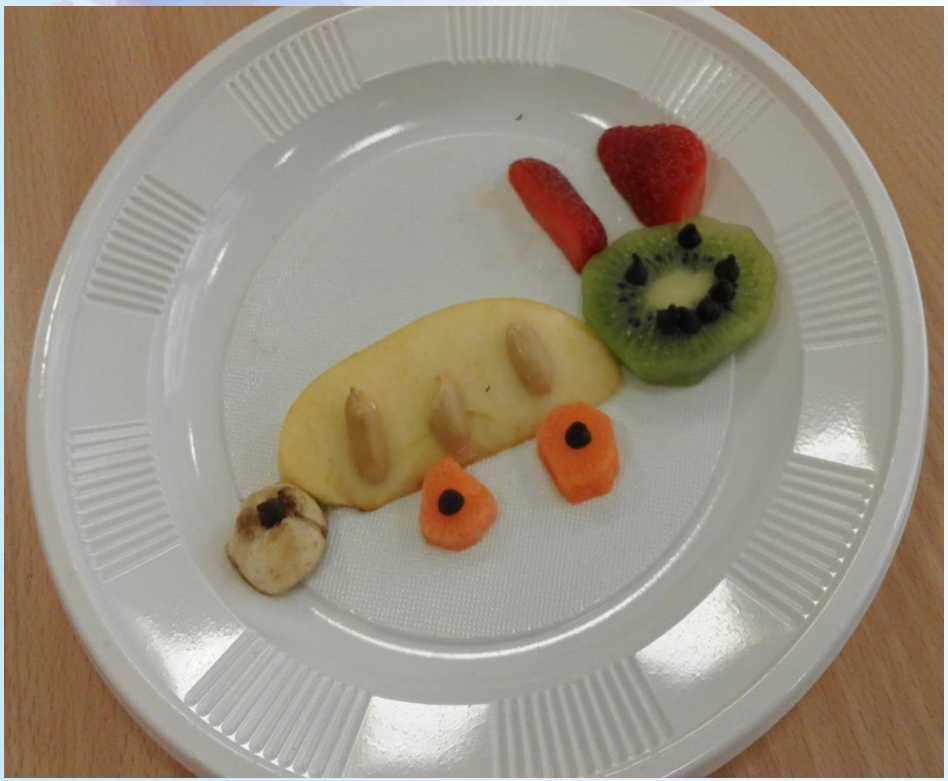
Tanta frutta colorata dovete portare
e una bella giornata insieme potremo
passare.

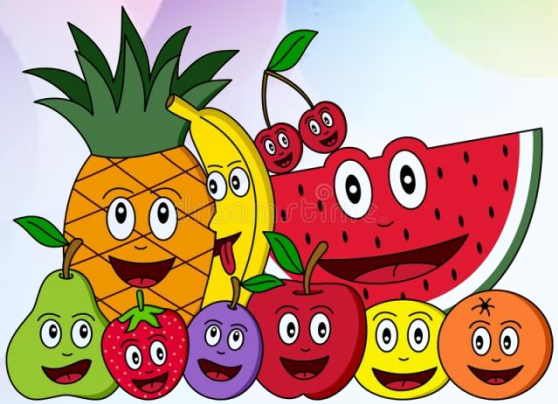
Strega Sibilla

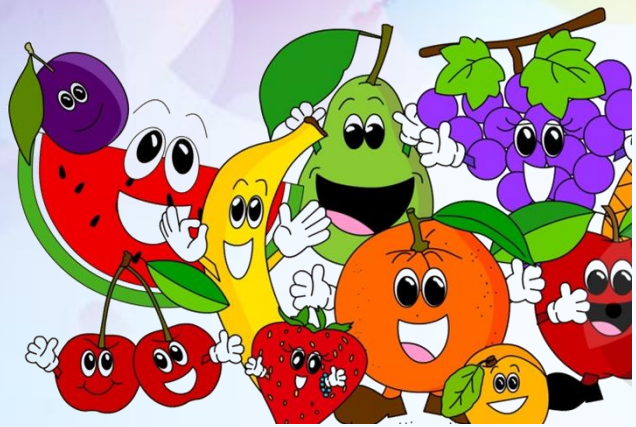
GARAGE
ST ME
A RIDER

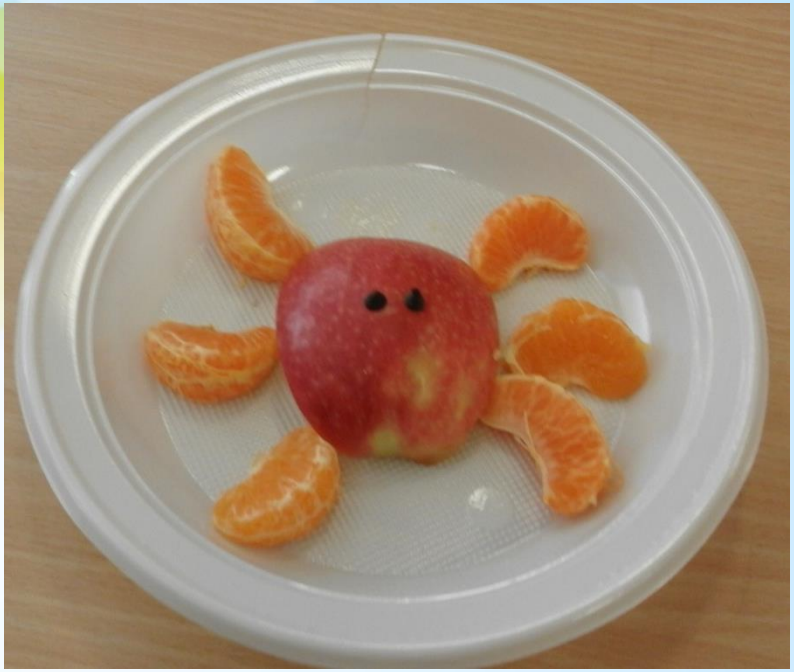


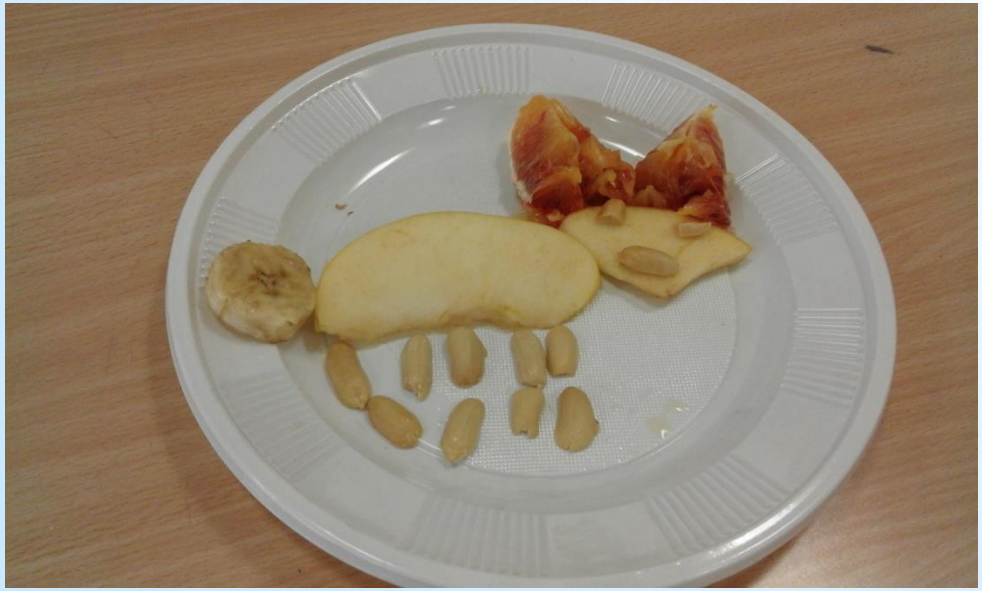
FASE 5: Realizzazione di food art



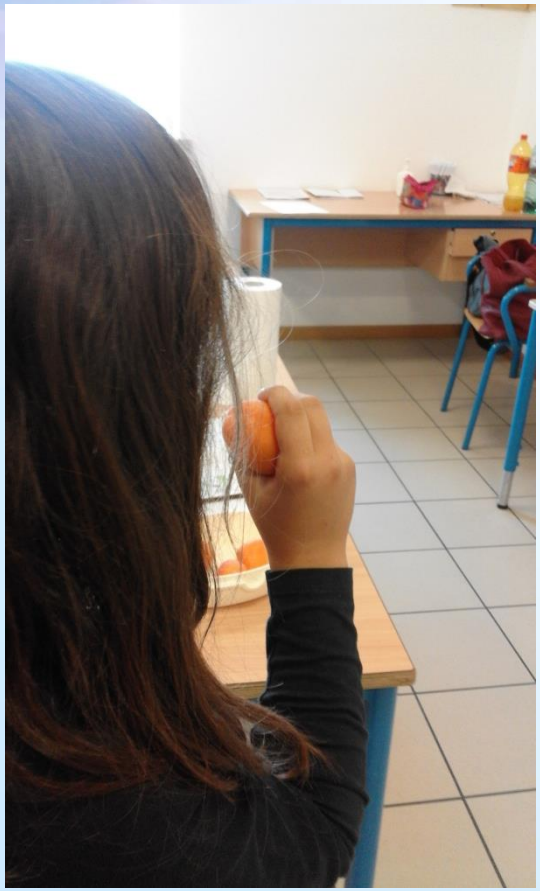








…e alla fine della giornata ci siam fatti una bella scorpacciata!



I bambini e le bambine della classe prima